

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 20.. /20..

Coordinatore di classe:

## QUADRO SINTESI NORMATIVA BES

- Direttiva Ministeriale 27/11/2012
- Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/2013
- Nota n.1551 del 27/06/2013
- Nota n.2563 del 22/11/2013

Considerate le indicazioni riportate nella diagnosi specialistica, il Consiglio della Classe ... approva un Percorso Didattico Personalizzato in cui vengono indicati gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata, nonché le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti più idonei per un proficuo percorso scolastico dell'alunno.

## DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME E NOME	
Data di nascita	
Relazione clinica	

## PROFILO DI FUNZIONAMENTO

	ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE
DIFFICOLTÀ PERVASIVE E PERSISTENTI	-

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	MOLTO ADEGUATA	ADEGUATA	POCO ADEGUATA	NON ADEGUATA
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE <sup>1</sup>				
RELAZIONALITÀ CON COMPAGNI/ADULTI <sup>2</sup>				
REGOLARITÀ FREQUENZA SCOLASTICA				
ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE				
MOTIVAZIONE AL LAVORO SCOLASTICO				
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE <sup>3</sup>				
RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE RESPONSABILITÀ				
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ <sup>4</sup>				
SENSO DI AUTOEFFICACIA <sup>5</sup>				
AUTOVALUTAZIONE DELLE PROPRIE ABILITÀ E POTENZIALITÀ NELLE DIVERSE DISCIPLINE				
ACCETTAZIONE CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE				
AUTONOMIA NEL LAVORO				

Note

1. Partecipa al dialogo educativo e collabora nel gruppo di lavoro scolastico.

2. Sa relazionarsi e interagire.

3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro.

4. Parla delle sue difficoltà e le accetta.

5. Ha la percezione di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.

## STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

	efficace	da potenziare
Sottolinea, identifica parole chiave		
Costruisce schemi, mappe.		
UTILIZZA STRUMENTI INFORMATICI (COMPUTER, CORRETTORE ORTOGRAFICO, SOFTWARE)		
USA STRATEGIE DI MEMORIZZAZIONE (IMMAGINI, COLORI, RIQUADRATURE)		

## STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO DOMESTICO

STRUMENTI INFORMATICI (VIDEOSCRITTURA CON CORRETTORE ORTOGRAFICO, PROGRAMMI PER REALIZZARE GRAFICI);  
SCHEMI E MAPPE.

## MODALITÀ DI AIUTO

Chi segue l'alunno nello studio: genitore / insegnante privato / associazione / altro

Per quanto tempo:

Per quali discipline:

## DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

I DOCENTI ATTIVERANNO UN PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE, MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI AFFINCHÉ L'ALUNNO SIA POSTO NELLE CONDIZIONI DI SEGUIRE LA STESSA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE, DI ACQUISIRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA NON SOLO DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ MA ANCHE DELLE PROPRIE ABILITÀ E POTENZIALITÀ NELLE DIVERSE DISCIPLINE E DI RAFFORZARE LA PROPRIA AUTONOMIA NEL LAVORO SCOLASTICO.

## Strategie metodologiche e didattiche

	DISCIPLINE
CREARE UN CLIMA DI APPRENDIMENTO SERENO, NEL RICONOSCIMENTO DELLE DIFFERENZE PERSONALI COME RISORSA PER IL GRUPPO CLASSE;	
INCENTIVARE LA DIDATTICA DI PICCOLO GRUPPO, L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO E IL TUTORAGGIO TRA PARI;	

PRIVILEGIARE L'APPRENDIMENTO DALL'ESPERIENZA E LA DIDATTICA LABORATORIALE;	
PROMUOVERE PROCESSI METACOGNITIVI PER SOLLECITARE NELL'ALUNNO L'AUTOCONTROLLO E L'AUTOVALUTAZIONE DELLE PROPRIE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO;	
VALORIZZARE NELLA DIDATTICA LINGUAGGI COMUNICATIVI ALTERNATIVI AL CODICE SCRITTO;	
INSEGNARE L'USO DI DISPOSITIVI EXTRATESTUALI PER LO STUDIO (TITOLO, PARAGRAFI, IMMAGINI);	
PROMUOVERE LA COMPrensIONE DEL TESTO CON INFERENZE, INTEGRAZIONI E COLLEGAMENTI TRA LE CONOSCENZE E LE DISCIPLINE;	
DIVIDERE GLI OBIETTIVI DI UN COMPITO IN "SOTTO OBIETTIVI";	
PROMUOVERE LA CONOSCENZA E L'UTILIZZO DEI MEDIATORI DIDATTICI.	

### Misure Dispensative

L'ALUNNO SARÀ DISPENSATO DA ALCUNE PRESTAZIONI NON ESSENZIALI AI FINI DELLA QUALITÀ DEI CONCETTI DA APPRENDERE	DISCIPLINE
DALLA LETTURA AD ALTA VOCE QUANDO SIA PENALIZZANTE PER L'ALUNNO;	
DALLA LETTURA DI CONSEGNE SCRITTE COMPLESSE: L'INSEGNANTE NE VERIFICHERÀ LA COMPrensIONE E, SE NECESSARIO, ESSE VERRANNO LETTE AD ALTA VOCE O SEMPLIFICATE DAL PUNTO DI VISTA LESSICALE E/O SINTATTICO;	
DAL COPIARE DALLA LAVAGNA LUNGHI TESTI SCRITTI; SE NECESSARIO VERRANNO FORNITE FOTOCOPIE CON TESTI E/O SCHEMI;	
DALLA SCRITTURA VELOCE SOTTO DETTATURA DI TESTI E/O APPUNTI, SE NECESSARIO VERRANNO FORNITE FOTOCOPIE CON TESTI E/O SCHEMI;	
DALLA CONSEGNA DELLE PROVE SCRITTE NEI TEMPI PREVISTI PER LA CLASSE (SI PREVEDE UN TEMPO AGGIUNTIVO - FINO AL 30% IN PIÙ - PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE PARTICOLARMENTE COMPLESSE);	
DALLO STUDIO DELLA GRAMMATICA DI TIPO CLASSIFICATORIO;	
DALLA CONSULTAZIONE DI DIZIONARI CARTACEI;	
SI VERIFICHERÀ CHE L'ALUNNO NON SIA PENALIZZATO DALLA COMUNICAZIONE SCRITTA ED EVENTUALMENTE VERRÀ PRIVILEGIATA LA COMUNICAZIONE ORALE;	
NELLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA, SE NECESSARIO, SARÀ RIDOTTO IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE SCRITTA.	

## STRUMENTI COMPENSATIVI

ALL'ALUNNO SARANNO CONSENTITI STRUMENTI DIDATTICI E TECNOLOGICI CHE SOSTITUISCONO O FACILITANO LA PRESTAZIONE RICHIESTA NELL'ABILITÀ DEFICITARIA	DISCIPLINE
FORMULARI, SINTESI, MAPPE CONCETTUALI, SCHEMI DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO / TABELLE DELLE MISURE E DELLE FORMULE GEOMETRICHE / TABELLE TEMPI VERBALI / TABELLE CON VERBI IRREGOLARI INGLESI ...) ELABORATI AUTONOMAMENTE DALL'ALUNNO / FORNITI DALL'INSEGNANTE;	
AIUTO DA PARTE DELL'INSEGNANTE, IN CASO DI DIFFICOLTÀ, NELLA LETTURA E NELLA COMPrensIONE DELLE CONSEGNE SCRITTE (CHE POTRANNO ESSERE LETTE AD ALTA VOCE, CHIARITE ED EVENTUALMENTE SEMPLIFICATE);	
TEMPO AGGIUNTIVO - FINO AL 30% IN PIÙ - PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE PARTICOLARMENTE COMPLESSE;	

## VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE	DISCIPLINE
RIDUZIONE (FINO AL 30%) DELLA LUNGHEZZA DELLE VERIFICHE SCRITTE SE NON SARÀ POSSIBILE ALLUNGARE I TEMPI;	
TEMPI PIÙ LUNGI (FINO AL 30% IN PIÙ) NELLE PROVE SCRITTE / LE PROVE SCRITTE SARANNO EFFETTUATE CON I TEMPI DELLA CLASSE, QUANDO CIÒ NON SIA PENALIZZANTE PER L'ALUNNO;	
LE CONSEGNE SCRITTE COMPLESSE, SE NECESSARIO, VERRANNO LETTE AD ALTA VOCE, SEMPLIFICATE DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO E/O LESSICALE ED EVENTUALMENTE SPIEGATE;	
LE PROVE DI VERIFICA POTRANNO ESSERE SVOLTE USANDO GLI ABITUALI STRUMENTI COMPENSATIVI;	
UTILIZZO DI MAPPE, SCHEMI, FORMULARI, TABELLE, ECC., SE NECESSARIO, NELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI (CONCORDATI CON IL DOCENTE);	
PER LE PROVE SCRITTE SARÀ FAVORITO UN CLIMA DI CLASSE TRANQUILLO CHE AGEVOLI LA CONCENTRAZIONE E, SE NECESSARIO, SI FARANNO SOSTENERE LE PROVE SCRITTE ANCHE IN UN'AULA A PARTE;	
PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI NEI TEMPI E NEI CONTENUTI;	
VERIFICHE SCRITTE NON SOMMATE AD ALTRE (SCRITTE) NELLA STESSA MATTINA;	
VERIFICHE SCRITTE E/O ORALI PARCELLIZZATE.	

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	DISCIPLINE
VALORIZZAZIONE DELLA MOTIVAZIONE, DELL'IMPEGNO, DEI PROGRESSI IN ITINERE;	
VALUTAZIONE PIÙ ATTENTA ALLA PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E AL RAGIONAMENTO PIUTTOSTO CHE ALLA CORRETTEZZA FORMALE E ALLA MEMORIZZAZIONE;	
INTEGRAZIONE DELLE PROVE SCRITTE CON INTERROGAZIONI ORALI;	
NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI SARANNO TENUTE IN CONSIDERAZIONE LE CAPACITÀ LESSICALI ED ESPRESSIVE PROPRIE DELLO STUDENTE;	
NELLA VALUTAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE VERRÀ ASSEGNATO MAGGIOR PESO ALLE PROVE ORALI.	

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## ALUNNI STRANIERI

Anno Scolastico 20\_\_/20\_\_

Coordinatore di classe:

### DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Anno di arrivo in Italia	
Lingua di origine	
Ister scolastico	
Eventuale titolo di studio conseguito in altro paese	
Lingua/e straniera/e studiata/e	
Livello di conoscenza linguistica della lingua italiana (come rilevato dalle prove di ingresso)	<input type="checkbox"/> A1* <input type="checkbox"/> A2*
Altri tipi di problematiche	

### COMPETENZE SOCIALI

SOCIALIZZAZIONE COLLABORAZIONE AUTONOMIA		
	<ul style="list-style-type: none"><li>• fa fatica a socializzare</li><li>• non è stato/a ancora integrata nella classe</li><li>• è in fase di integrazione</li><li>• è già integrato/a nella classe</li></ul>	<input type="checkbox"/> ricorre all'insegnante per spiegazioni <input type="checkbox"/> ricorre ad un compagno <input type="checkbox"/> non chiede  altro

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

### INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Gli obiettivi vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente.

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....  
.....

(disciplina o ambito disciplinare) :.....  
.....

## METODI E MEZZI

(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

- Corso di italiano per alunni stranieri
- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico .....
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante uso di testi semplificati
- Spiegazioni individuali e individualizzate
- Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare con gruppi misti.

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- osservazione dei progressi in itinere
- interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti
- utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso.....)
- compensazione con prove orali di compiti scritti (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero)
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte o prove più brevi del 30%
- prove informatizzate

## STRUMENTI COMPENSATIVI

- .... (es.: Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri, cartine geografiche e storiche, mappe concettuali di ogni tipo, ecc.)



## MISURE DISPENSATIVE

(es.: lettura a voce alta; scrittura veloce sotto dettatura; dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta, a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia; possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine; verifiche più brevi, con il medesimo livello di difficoltà e tempi più lunghi per le prove ...)	<b>DURATA DELLA DISPENSA</b>

**MATERIALE UTILIZZATO:**

Testi di italiano come L2  
 Dizionario ( Italiano, Lingua d'origine)  
 Testi scolastici inerenti alle discipline studiate  
 .....  
 .....

**RISORSE UMANE COINVOLTE:**

Insegnanti della classe  
 Mediatore culturale  
 Insegnante Italiano L2  
 .....  
 .....

**MONTE ORE ITALIANO L2 ASSEGNATO: ( individuale/collettivo):** .....

**LA VALUTAZIONE:** La normativa vigente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni. L' art 45 del DPR n. 349 /1999 attribuisce al collegio dei docenti il compito di definire, in relazione al livello di competenza degli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento. E tale adattamento è possibile anche per quanto riguarda la valutazione: l'art.3 della Legge 53/03 affida ai docenti la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo.

### RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

C.M. 8/9/ 1989, n. 301 – Promozione e coordinamento delle iniziative per l'esercizio del diritto allo studio  
 C.M.22/7/1990, n. 205 – Educazione interculturale  
 Legge sull'immigrazione n.40 , del 6/3/1998 – Valore formativo delle differenze linguistiche e culturali  
 Legge n. 40/98 – Effettivo esercizio del diritto allo studio, organizzazione scolastica, insegnamento italiano seconda lingua, mantenimento della lingua d'origine...  
 CM del 5/1/2005 ... tali strumenti (compensativi e dispensativi) debbano essere applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale.  
 Dir. Min. 27/12/2012, CM n.8 del 6/02/2013, nota min.1551, 27/06/2013 (Normativa BES)

**Note:****\* LIVELLI A1 e A2 – livello elementare:****Livello A1**(ascoltare e parlare)

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

**Livello A2****(ascoltare e parlare)**

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

**(leggere e scrivere)**

Sa leggere testi di qualche riga su argomenti concreti e facilmente individuabili. Sa scrivere una brevissima comunicazione.

## IMPEGNI CON LA FAMIGLIA E CON LO STUDENTE

La scuola si impegna a metter in atto le strategie e le misure precedentemente descritte.

La famiglia si impegna a:

- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico;
- mantenere contatti costanti con i docenti/coordinatore di classe;
- far supportare lo studente da un tutor;
- sostenere l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione;
- supportare l'alunno nell'utilizzo autonomo degli strumenti compensativi condivisi con la scuola.

L'alunno si impegna a:

- studiare con serietà e rigore costanti;
- frequentare con regolarità;
- utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal suo PDP;
- dialogare costantemente con i docenti.

Villa Estense, lì.....

Docenti del Consiglio di Classe  
Scolastico

Dirigente

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Genitori

